



COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 7 del registro

Seduta del: **28.04.2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	15.04.2016	Parere	FAVOREVOLE	Data	15.04.2016
Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Carmine Longo				Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Lucio Ruggeri			
L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 09.20 nella sala delle adunanze, Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.							
Colafati Giuseppe L.				SINDACO		P	
Borgia Oronzo						A	
De Santis Alessandro						A	
Corvaglia Paolo						P	
Carluccio Giacomo						A	
Orsi Giuseppe Giovanni						P	
Maggio Cirino						A	
Micello Tiziana						P	
Iasella Paola						P	
Rausa Donato						P	
Gianfreda Aurelio						A	
Zappatore Luigi						P	
Longo Damiano						P	
Presenti 8				Assenti 5			

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Milena Maggio**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza **Dott. Damiano C. Longo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che pone in capo al Responsabile del servizio ed al Responsabile di ragioneria l'obbligo di esprimere, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, rispettivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

«PREMESSO che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ai commi 639 - 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013, il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES;

CONSIDERATO che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI (Tariffa sui rifiuti), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 20/05/2014, e successive modifiche ed integrazioni, il quale all'articolo 20 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2016, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 1.301.300,47 così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 681.653,58
COSTI VARIABILI	€ 619.646,89

CONSIDERATO:

- che l'art. 3 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- che una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5, del D.P.R. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);
- che per le utenze non domestiche, l'art. 6 del D.P.R. 158/1999, dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- che il Comune di Poggiardo non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;
- che le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;
- che si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;
- che il comma 652 art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nelle misure riportate nel prospetto delle tariffe (Allegato) tenendo conto dei valori minimi e massimi proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 15/1999 ad eccezione di alcune categorie di contribuenti per le quali, in virtù del predetto comma 652 della legge 147/2013, ed al fine di rendere meno gravoso il carico tributario per dette categorie già in sofferenza per il perdurare della crisi economica che sta vivendo il Paese, i coefficienti minimi sono stati determinati riducendoli delle seguenti misure percentuali:

- a) per le attività delle utenze non domestiche di cui alle categorie nn. 22, 23, 27 e 29 – riduzione del 50%;
- b) per le attività delle utenze non domestiche di cui alla categoria n. 24 – riduzione del 40%;

VISTO l'allegato prospetto delle tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTO infine l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

ACQUISITI i pareri previsti dall' art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

CON VOTI

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di fissare i coefficienti di produttività Kb, Kc e Kd, nelle misure riportate nel prospetto delle tariffe allegato;
3. di determinare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le seguenti tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,160	100,51
2 componenti	1,346	178,90
3 componenti	1,461	198,50
4 componenti	1,561	221,11
5 componenti	1,575	291,47
6 o più componenti	1,518	341,72

B) Utenze non domestiche

N.	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,275	1,215
2	Cinematografi e teatri	0,678	0,650
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,830	0,803
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,475	1,421
5	Stabilimenti balneari	0,719	0,694
6	Esposizioni, autosaloni	1,147	1,106
7	Alberghi con ristorante	2,116	2,037
8	Alberghi senza ristorante	1,746	1,680
9	Case di cura e riposo	1,985	1,904
10	Ospedale	1,825	1,748
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,932	1,850
12	Banche ed istituti di eredito	1,623	1,552
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,033	1,949
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,125	2,038
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,833	1,757
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,543	2,436
	- idem utenze giornaliere	5,085	4,871
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,476	2,372
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,776	1,704
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,869	1,796
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,678	0,650
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,793	1,724
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,492	3,353
	- idem utenze giornaliere	6,983	6,706
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,629	2,509
24	Bar, caffè, pasticceria	3,163	3,024
	- idem utenze giornaliere	6,326	6,048
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,204	3,069
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,204	3,084
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,539	4,361
28	Ipermercati di generi misti	3,389	3,254
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,451	3,304
	- idem utenze giornaliere	6,901	6,607
30	Discoteche, night-club	1,582	1,523

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di dare atto che le novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, relativamente alla TARI, sono tutte di carattere obbligatorio per cui non necessitano di un immediato adeguamento del Regolamento comunale per la loro applicazione;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13,

comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

7. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune;
8. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000».

UDITO il Presidente del Consiglio comunale, che propone di unificare la discussione dei punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno;

UDITA la relazione dell'assessore Giuseppe Orsi e gli interventi del consigliere Donato Rausa e del Sindaco, che, trascritti su fogli a parte, si allegano al presente atto per farne parte integrante;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione.

QUINDI, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	633.719,76	0,00%	633.719,76	Costi fissi no K
CKn	47.933,82		47.933,82	CKn
Costi variab n-1	€ 619.646,89	0,00%	619.646,89	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€ 7.120,16		7.120,16	Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg 2.920.367,00			
Tasso inflaz. Ip		1,00%		
Recup. Prod. Xn		1,00%		

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	2.317.029,14	79,34	€ 540.826,28	€ 491.629,96	€ 7.120,16	€ 484.509,80
Und	603.337,86	20,66	€ 140.827,31	€ 128.016,93	-€ 7.120,16	€ 135.137,09
Totale	2.920.367,00	100,00	€ 681.653,58	€ 619.646,89	€ -	€ 619.646,89

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	83.687,01	694	100%
2	92.645,54	661	95%
3	97.362,24	659	35%
4	83.732,78	514	0%
5	24.030,88	134	0%
6 o più	5.407,64	38	0%
Totale	386.866,09	2700	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,160	100,51
1,346	178,90
1,461	198,50
1,561	221,11
1,575	291,47
1,518	341,72

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Inserire	Inserire
		Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.303,57	95%
2	Cinematografi e teatri	0,00	0%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18.424,71	55%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.434,83	80%
5	Stabilimenti balneari	0,00	0%
6	Esposizioni, autosaloni	1.105,00	95%
7	Alberghi con ristorante	617,83	5%
8	Alberghi senza ristorante	2.304,00	0%
9	Case di cura e riposo	967,00	35%
10	Ospedale	6.798,60	5%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	12.990,48	15%
12	Banche ed istituti di credito	930,00	100%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7.957,49	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	631,10	5%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	236,00	95%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	10%
	- idem utenze giornaliera	1.023,33	10%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.119,33	5%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.867,47	35%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.126,66	0%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.674,64	90%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.006,84	0%
	- idem utenze giornaliera		0%
23	Mense, birrerie, burgerie	70,00	0%
24	Bar, caffè, pasticceria	2.125,39	0%
	- idem utenze giornaliera		0%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.281,81	0%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	30,00	0%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	659,80	0%
28	Ipermercati di generi misti	0,00	0%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0%
	- idem utenze giornaliera	94,17	0%
30	Discoteche, night-club	0,00	0%

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
1,275	1,215
0,678	0,650
0,830	0,803
1,475	1,421
0,719	0,694
1,147	1,106
2,116	2,037
1,746	1,680
1,985	1,904
1,825	1,748
1,932	1,850
1,623	1,552
2,033	1,949
2,125	2,038
1,833	1,757
2,543	2,436
5,085	4,871
2,476	2,372
1,776	1,704
1,869	1,796
0,678	0,650
1,793	1,724
3,492	3,353
6,983	6,706
2,629	2,509
3,163	3,024
6,326	6,048
3,204	3,069
3,204	3,084
4,539	4,361
3,389	3,254
3,451	3,304
6,901	6,607
1,582	1,523

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 540.826,28

						TFd			
n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)	Gettito			
1	0,81	83687,01	67.786,48	1,432	1,160	€	97.084,22		
2	0,94	92645,54	87.086,81	1,432	1,346	€	124.726,28		
3	1,02	97362,24	99.309,48	1,432	1,461	€	142.231,67		
4	1,09	83732,78	91.268,73	1,432	1,561	€	130.715,66		
5	1,10	24030,88	26.433,97	1,432	1,575	€	37.858,90		
6 o più	1,06	5407,64	5.732,10	1,432	1,518	€	8.209,55		
Totale						377.617,57	€	540.826,28	Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€) € 484.509,80

Qtot (kg) € 2.317.029,14

Cu (€/kg) € 0,21

Quv 480,64

							Inserire	TVd		
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito		
1	0,60	1,00	100%	1,00	694	694	100,51	€	69.751,167	
2	1,40	1,80	95%	1,78	661	1176,58	178,90	€	118.253,355	
3	1,80	2,30	35%	1,98	659	1301,525	198,50	€	130.811,077	
4	2,20	3,00	0%	2,20	514	1130,8	221,11	€	113.652,190	
5	2,90	3,60	0%	2,90	134	388,6	291,47	€	39.056,633	
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	38	129,2	341,72	€	12.985,376	
Totale							4820,705	€	484.509,797	Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 140.827,31
 QTnd 68.565,63
 Qapf 2,05390515

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

Inserire

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	95%	0,621	2.303,57	1430,52	1,275	2.938,15
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0%	0,330	0,00	0,00	0,678	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	55%	0,404	18.424,71	7443,58	0,830	15.288,41
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	80%	0,718	1.434,83	1030,21	1,475	2.115,95
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0%	0,350	0,00	0,00	0,719	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	95%	0,559	1.105,00	617,14	1,147	1.267,55
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	5%	1,030	617,83	636,36	2,116	1.307,03
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0%	0,850	2.304,00	1958,40	1,746	4.022,37
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	35%	0,967	967,00	934,61	1,985	1.919,59
10	Ospedale	0,86	1,43	5%	0,889	6.798,60	6040,56	1,825	12.406,73
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	15%	0,941	12.990,48	12217,55	1,932	25.093,68
12	Banche ed istituti di eredito	0,48	0,79	100%	0,790	930,00	734,70	1,623	1.509,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	50%	0,990	7.957,49	7877,92	2,033	16.180,49
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	5%	1,035	631,10	652,87	2,125	1.340,94
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	95%	0,893	236,00	210,63	1,833	432,61
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	10%	1,238	0,00	0,00	2,543	0,00
	- idem utenze giornaliere	2,38	3,34	10%	2,476	1.023,33	2533,77	5,085	5204,12
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	5%	1,206	1.119,33	1349,35	2,476	2.771,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	35%	0,865	2.867,47	2478,93	1,776	5.091,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0%	0,910	2.126,66	1935,26	1,869	3.974,84
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0%	0,330	0,00	0,00	0,678	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	90%	0,873	3.674,64	3207,96	1,793	6.588,85
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,70	10,28	0%	1,700	2.006,84	3411,63	3,492	7.007,16
	- idem utenze giornaliere	3,40	20,56	0%	3,400	0,00	0,00	6,983	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,28	6,33	0%	1,280	70,00	89,60	2,629	184,03
24	Bar, caffè, pasticceria	1,54	7,36	0%	1,540	2.125,39	3273,10	3,163	6.722,64
	- idem utenze giornaliere	3,08	14,72	0%	3,080	0,00	0,00	6,326	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	0%	1,560	4.281,81	6679,62	3,204	13.719,31
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	0%	1,560	30,00	46,80	3,204	96,12
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	11,24	0%	2,210	659,80	1458,16	4,539	2.994,92
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	0%	1,650	0,00	0,00	3,389	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,68	8,24	0%	1,680	0,00	0,00	3,451	0,00
	- idem utenze giornaliere	3,36	16,48	0%	3,360	94,17	316,41	6,901	649,88
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	0%	0,770	0,00	0,00	1,582	0,00
						76.780	68565,63244		140.827,31

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd	135.137,09
QTnd	603.337,86
Cu	0,224
% aumento utenze giornaliere	100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	95%	5,425	2.304	12.497	1,215	2.799,08
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	0%	2,900	0	0	0,650	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	55%	3,585	18.425	66.053	0,803	14.794,62
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	80%	6,346	1.435	9.105	1,421	2.039,46
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	0%	3,100	0	0	0,694	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	95%	4,940	1.105	5.458	1,106	1.222,53
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	5%	9,097	618	5.620	2,037	1.258,80
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	0%	7,500	2.304	17.280	1,680	3.870,42
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	35%	8,502	967	8.221	1,904	1.841,46
10	Ospedale	7,55	12,60	5%	7,803	6.799	53.046	1,748	11.881,39
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	15%	8,260	12.990	107.301	1,850	24.033,62
12	Banche ed istituti di eredito	4,20	6,93	100%	6,930	930	6.445	1,552	1.443,54
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	50%	8,700	7.957	69.230	1,949	15.506,34
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	5%	9,097	631	5.741	2,038	1.285,91
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	95%	7,845	236	1.851	1,757	414,69
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	10%	10,874	0	0	2,436	0,00
	- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	10%	21,748	1.023	22.255	4,871	4.984,82
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	5%	10,588	1.119	11.851	2,372	2.654,52
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	35%	7,609	2.867	21.817	1,704	4.886,66
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	0%	8,020	2.127	17.056	1,796	3.820,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	0%	2,900	0	0	0,650	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	90%	7,699	3.675	28.291	1,724	6.336,70
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14,97	90,50	0%	14,970	2.007	30.042	3,353	6.728,97
	- idem utenze giornaliere	29,94	181,00	0%	29,940	0	0	6,706	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,20	55,70	0%	11,200	70	784	2,509	175,60
24	Bar, caffè, pasticceria	13,50	64,76	0%	13,500	2.125	28.693	3,024	6.426,68
	- idem utenze giornaliere	27,00	129,52	0%	27,000	0	0	6,048	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	0%	13,700	4.282	58.661	3,069	13.138,99
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	0%	13,770	30	413	3,084	92,53
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,47	98,90	0%	19,470	660	12.846	4,361	2.877,35
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	0%	14,530	0	0	3,254	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,75	72,55	0%	14,750	0	0	3,304	0,00
	- idem utenze giornaliere	29,50	145,10	0%	29,500	94	2.778	6,607	622,23
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	0%	6,800	0	0	1,523	0,00

603.338

135.137,09

Verificato

COMUNE di POGGIARDO

Verbale di Seduta Consiliare del 28 Aprile 2015

PUNTI all'O.d.G.**n. 5 - Approvazione delle Tariffe tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2016****n. 6 - Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria IMU: conferma aliquote e detrazione per l'anno 2016****n. 7 - Determinazione aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI: conferma aliquote per l'anno 2016****PRESIDENTE:** A questo punto, Assessore Orsi, conviene relazionare tutti insieme i Punti 5, 6 e 7.**ASSESSORE ORSI:** Grazie Presidente. Punto numero 5: Approvazione tariffa della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2016. Nel corpo della Delibera mantengono quelle che erano le tariffe già stabilite per l'anno 2015, non ci sono variazioni in tale senso tenendo conto anche quelle che sono le indicazioni che arrivano dalla Legge di stabilità. Questo riguarda anche l'Imposta Municipale Propria IMU, conferma aliquote e detrazione per l'anno 2016, dove rimangono identiche le aliquote previste per l'anno 2015, manca soltanto il gettito fiscale relativo invece all'IMU agricola, che non è più prevista come tassazione. L'ultima determinazione legata alle aliquote per quanto attiene per il Tributo per i servizi indivisibili - TASI, riguarda appunto la conferma per le aliquote per dell'anno 2016 così come erano previste già nell'anno 2015 senza ulteriori modifiche. Grazie.**CONSIGLIERE RAUSA:** Per quanto riguarda il discorso TASI, la proposta di Delibera azzera la Legge di stabilità.**PRESIDENTE:** TASI non esiste a questo punto, è zero nel Comune di Poggiardo.**CONSIGLIERE RAUSA:** Per l'abitazione principale, la Legge di stabilità l'ha annullata.**PRESIDENTE:** Ci sono interventi per questi tre Punti all'Ordine del Giorno? Li votiamo uno per uno.**CONSIGLIERE RAUSA:** Sugli aspetti tecnici tariffari abbiamo già dibattuto enormemente, abbiamo detto quello che dovevamo dirvi. Vorrei mettere in evidenza, prima di chiudere, lo scenario di questo Consiglio Comunale che, a parte il Consigliere De Santis, che comunque è stato presente, e quando è stato assente è stato sempre un assente giustificato, trovo l'assenza totale di tutti gli altri Consiglieri. Davanti ai cittadini di Poggiardo in questo momento c'è un Consiglio Comunale rappresentato dall'attuale Maggioranza con l'assenza totale dell'Opposizione. E quando parliamo di responsabilità, di responsabilità istituzionale siamo tutti bravi con le parole, ma nei fatti questa è la storia, questo è lo scenario. Volevo mettere questo in evidenza, ma che non è una situazione momentanea, dell'attuale Consiglio Comunale, questa situazione la stiamo vivendo già prima del 2014: i Consiglieri che arrivano, dicono quattro parole e se ne vanno, senza giustificare e senza alcunché.**SINDACO:** Volevo ringraziarvi tutti. Concordo con quello che diceva il Consigliere Rausa, comprendo anche il dispiacere del Presidente perché poi, quando si dibatte bisogna avere anche l'accortezza di fermarsi un attimino e sentire le ragioni degli altri, soprattutto sul fatto che

conosciamo tutti i fatti dell'ottobre 2014. Sono stati fatti che hanno ferito molto perché in quel momento - purtroppo, io dico - la comunità aveva bisogno di stabilità amministrativa, se questa c'è stata è perché c'è stata una parte della Maggioranza che ha voluto rimanere fedele ad un impegno preso con gli elettori e soprattutto ad un impegno d'onore rispetto al drammatico momento che era quello ancora di progetti in itinere, di completamenti importantissimi - cito le scuole, ma anche gli altri importanti - e in quel momento una parte consistente della Maggioranza ha continuato ad avere fiducia in me e un'altra parte politica importante, tre persone che pure avevano avuto esperienza diversa del 201, hanno avuto il senso di responsabilità, e io dico anche del dovere, senza nulla chiedere, di mettersi in discussione e rimanere in quel Consiglio Comunale. Se vi ricordate, la presenza in Consiglio Comunale consentì l'approvazione del bilancio di previsione. Sono stati anni difficili, in cui i bilanci venivano approvati a settembre, ottobre e uno addirittura a fine novembre, primi di dicembre, perché l'incertezza delle risorse che lo Stato distribuiva ai Comuni non consentiva a loro purtroppo di avere la possibilità di fare i conti e di poter proporre le delibere. Ecco perché il ringraziamento a voi, anche a chi adesso non c'è perché è andato via, a Rino, a chi ha avuto costanza. Sono dispiaciuto del fatto che Consiglieri puntualmente non vengono, poi non vengono per diversi Consigli, poi vengono, fanno la sparata e se ne vanno. Questa è la democrazia: è subire, come spesso abbiamo subito, confrontarsi, stare ore e anche qualche volta ad essere pure umiliati, perché in qualche occasione siamo stati pure umiliati, lo posso anche dire. Mi dispiace, non voglio approfittare dell'assenza, ma l'essenza della democrazia è questa: confronto, confronto di idee. Stiamo per chiudere, penso che ci saranno uno, massimo due Consigli, forse in uno riusciremo a chiudere, non lo so, però sono stati cinque anni molto difficili. Il risvolto della medaglia è che sono stati anche cinque anni produttivi, produttivi in tema ambientale e su tanti altri temi dimostreremo che anche quel momento particolare dell'ottobre 2014 ha dato stabilità alla comunità e ha dato prospettive per il futuro della comunità. Per questo veramente di cuore vi ringrazio tutti.

PRESIDENTE: Grazie delle parole, Sindaco, mi hanno piacere, penso che hanno fatto piacere a tutti. Concordo con quello che aveva detto prima il Consigliere Rausa: è vero, che il Consigliere De Santis è l'unico dell'Opposizione che è stato sempre presente a tutti i Consigli Comunali, solo che certe volte ... è caratteriale, però bisogna pure cercare di mantenere i tempi, le regole e via di seguito e non trascendere certe volte nelle offese. Anche perché lui parla sempre di denunce, non ho capito che cosa ho detto, che mi vorrebbe denunciare, si è rivolto ai colleghi Avvocati. Non lo so che cosa ho detto. Lasciamo perdere, non fa nulla.

PRESIDENTE: Punto 5 all'Ordine del Giorno: *Approvazione delle tariffe tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2016.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Punto 6: *Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria IMU: conferma aliquote e detrazione per l'anno 2016.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Punto 7: *Determinazione aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI: conferma aliquote per l'anno 2016.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Si conclude il Consiglio alle ore 15:09. Grazie a tutti.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Damiano C. Longo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 17.05.2016 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 17.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 17.05.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno 28.04.2016:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 17.05.2016 e rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Addì, 17.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio
